

Lorenza Pirazzoli

Il gemellaggio che unisce i paesi di Fusignano e La Côte Saint André compie 25 anni, un quarto di secolo fatto di scambi culturali reciproci, visite e nuove esperienze.

Il paese natale del compositore Hector Berlioz e quello del violinista Arcangelo Corelli sono legati da un filo che tiene unito le scuole di queste cittadine permettendo scambi culturali fra i giovani.

Era il 1986 quando per la prima volta una classe dell'Istituto «Renato Emaldi» di Fusignano si recavano in Francia al college «St Francois» a La Côte Saint André, grazie all'apertura a questo tipo di esperienze della allora preside Mirella Gamba.

L'idea dello scambio culturale nasce nel 1977 al professore Nino Valgimigli dell'Istituto «Giuseppe Compagnoni» di Lugo, poi assessore al comune di Fusignano.

La scuola superiore lughese iniziò fin dagli anni '70 i primi scambi con il liceo francese e anche in questo caso fino ad oggi il rapporto si è mantenuto quasi annuale.

«Mi è stata data la possibilità di inserirmi e continuare un discorso lungo molti anni, iniziato dal professor Valgimigli quando ancora non si parlava di interculturalità - dice la professoressa Franca Gaddoni, attuale responsabile degli scambi culturali fra le scuole di Fusignano e la Côte Saint André -. La storia si ripete ogni anno, con attori diversi ma con un carico di emozioni ed esperienze che arricchiscono i ragazzi partecipanti agli scambi». La Côte Saint André è un paesino di 5mila abitanti che si trova nel dipartimento di Isère nella regione del Rhône Alpes, vicino Lyone e anche quest'anno i ragazzi della scuola media «Renato Emaldi» di Fusignano si sono recati a la Côte St André per lo scambio culturale con gli amici francesi.

«E' stata una bellissima esperienza - racconta Franca Gaddoni, l'insegnante di lingua francese dei tre corsi della scuola media di Fusignano, che ha accompagnato i ragazzi nel paese francese -. Quest'anno hanno partecipato trenta alunni, un vero successo».

Gli studenti francesi sono stati ospitati a Fusignano poche settimane fa e hanno visitato la città di Ravenna oltre ai vari luoghi di importanza storico

SCUOLA | Nozze d'argento per il gemellaggio tra La Côte e Fusignano

Le città di Berlioz e Corelli amiche fraterne da 25 anni



culturale della nostra zona. Durante il soggiorno a la Côte St André, durato dal 28 marzo al 4 aprile scorsi, gli scolari hanno visitato il paesino e le città limitrofe di Lyon e Grenoble, oltre ad alcuni importanti musei locali come il museo della rivoluzione francese e quello

di Hector Berlioz. «E' stata un'esperienza bellissima - dice Mattia Benedetti della 3C della scuola media «Renato Emaldi» -. Abbiamo fatto cene tutti assieme e visitato alcuni paesi e anche un castello medievale. Sinceramente mi aspettavo di mangia-

re meglio ma mi sono proprio divertito». Ovviamente, come ogni gita che si rispetti, l'inizio della festa è già al momento della partenza sull'autobus: «Il viaggio è stato bellissimo - dice Federico Facchini della 3C-, anche se durato dieci ore non ce ne siamo accorti». Indubbia-

mente poter uscire la sera era uno degli obiettivi dei ragazzi in gita: «La famiglia nella quale ero ospite - racconta Lorenzo Guerra della 3C - ci permetteva di uscire quasi tutte le sere. Cosa che qui a casa non è sempre così semplice».

L'esperienza di uno scambio in famiglia è sicuramente molto diversa dal viaggio con pernottamento in albergo: «Stare nelle famiglie ci ha fatto capire gli usi e costumi del posto - dice Denise Contessi della 3B -. ho notato la strana abitudine di fare la doccia la mattina e non la sera come sono solita fare io».

I rapporti al tempo di facebook e delle email sono molto più semplici da mantenere: «Sento ancora la mia corrispondente francese - dice Arianna Masotti della 3B - e penso tornerò a la Côte St André quest'estate con la mia famiglia» .

Le distanze che separano i paesi in quella zona della Francia sono molto ampie: «Per raggiungere la scuola impiegavamo parecchio tempo - ricorda Bruno Stella della 3A -, ma è stata un'esperienza bellissima, oltretutto c'erano molte belle ragazze».

Per gli studenti spesso lo scambio culturale è la prima occasione per visitare altri Paesi: «Io non ero mai uscito dell'Italia - racconta Enrico Bandini della 3A - e ho notato in Francia i segnali stradali diversi. Nella zona dove stavo io c'erano case del '600 molto belle ma non spesso il cibo era buono».

Inevitabile anche la comparazione fra le scuole italiane e quelle francesi: «La loro scuola è molto grande - dice Antonio Donati della 3A- ma sembrava un po' un ghetto, raccoglieva tutti i ragazzi dei paesi vicini». Tutti gli studenti fusignanesi sono concordi nel dire che l'esperienza è stata unica, sia per quanto riguarda l'aver ospitato gli amici francesi che per il viaggio intrapreso poche settimane dopo.

«Giulio io penso che sarai d'accordo con me nel dire che questi scambi sono una base modesta ma fondamentale per aiutare la comprensione fra le persone - scrive Sabine Montaldo, promotrice assieme al marito dell'inizio degli scambi interculturali in terra francese, in una lettera indirizzata al preside dell'Istituto comprensivo «Luigi Battaglia» di Fusignano, Giulio Galletti -. Un'apertura di spirito sul mondo e sull'avvenire».

SCUOLA | Viaggio premio a Napoli per i ragazzi della IIC della media «Renato Emaldi»

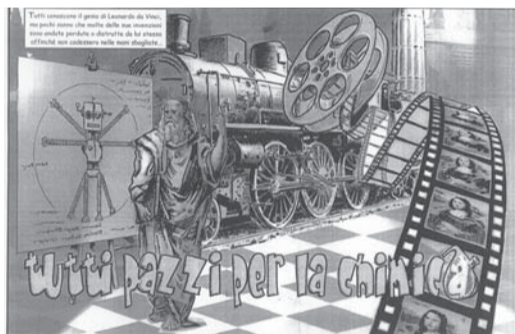
Il viaggio nel tempo di Leonardo Da Vinci

La classe IIC della scuola media «Renato Emaldi» di Fusignano si è classificata seconda al concorso nazionale: «Tutti pazzi per la chimica». Il 2011 è stato proclamato l'anno internazionale della chimica. In questa occasione il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno bandito questo concorso aperto a tutte le scuole secondarie di primo grado della penisola. L'obiettivo era aumentare la conoscenza della chimica nel contesto scolastico e migliorarne la percezione fra i giovani.

«Abbiamo partecipato con un fumetto intitolato: «Il viaggio nel tempo di Leonardo da Vinci» -

dice la professoressa di scienze Chiara Camilletti della IIC - . Il lavoro è stato svolto dai ragazzi assieme all'insegnante di arte, Danilo Zalambani. Gli studenti hanno immaginato un viaggio nel tempo di Leonardo Da Vinci proprio a Fusignano nel quale incontra casualmente i ragazzi. Dopo lo stupore iniziale gli allievi della IIC raccontano a Da Vinci le evoluzioni sia positive che negative che sono avvenute grazie alla chimica». La classe ha vinto un viaggio a Napoli durante il quale ha visita-

to «La città della scienza» e il museo di arte in plastica «Plart». Tutti i lavori vincitori sono visibili sul sito www.chimica2011.it (lo.pi)



CONAD

FUSIGNANO

Via Garibaldi 22
FUSIGNANO - RA
Tel 0545.53435

**SERVIZIO PESCHERIA
APERTO TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO
MARTEDI' POMERIGGIO CHIUSO**